



Riqualificazione morfologica ed ecologica della Roggia Molinara con formazione di fasce tampone e nuove zone umide

Corpo Idrico interessato: Roggia Molinara

Proponente: Ente di gestione delle aree protette
del Ticino e del Lago Maggiore

Partners: Comuni Oleggio e Bellinzago,
Associazione di Irrigazione Est Sesia



Dettagli riassuntivi del progetto

Territorio interessato	Comuni di Bellinzago Novarese e Oleggio
Corpo idrico interessato	Roggia Molinara (06SS2N996PI)
Tipologia di intervento	• KTM 2 – Ridurre l'inquinamento da nutrienti di origine agricola • KTM 3 - Ridurre l'inquinamento da pesticidi in agricoltura • KTM 6 - Miglioramento delle condizioni idro-morfologiche dei corpi idrici, diverse dalla continuità longitudinale.
Area protetta	Parco naturale del Ticino (IT1150001 - ZSC/ZPS Valle del Ticino)
Intervento inserito in Piani/ Programmi	- Piano d'area del Parco Naturale del Ticino
Importo finanziamento (Totale)	€ 255.000,00
Cofinanziamento	€ 2.250,00



Situazione ante operam



Area oggetto di intervento nel comune di Oleggio. Fonte: doc progettuali.

La Roggia Molinara presenta dissesti e franamenti delle sponde con danni causati dalle nutrie con dispersione di risorsa idrica. Il corso d'acqua è caratterizzato dalla presenza di **muretti in cemento ammalorati** e in stato di degrado, **muretti a secco** in acciottolato quasi totalmente compromessi. L'obiettivo progettuale è fornire un modello di recupero delle sponde che possa rispondere all'esigenza di ripristinare la sponda mantenendo il più possibile la naturalità dei luoghi.



Vista di uno dei punti oggetto di intervento



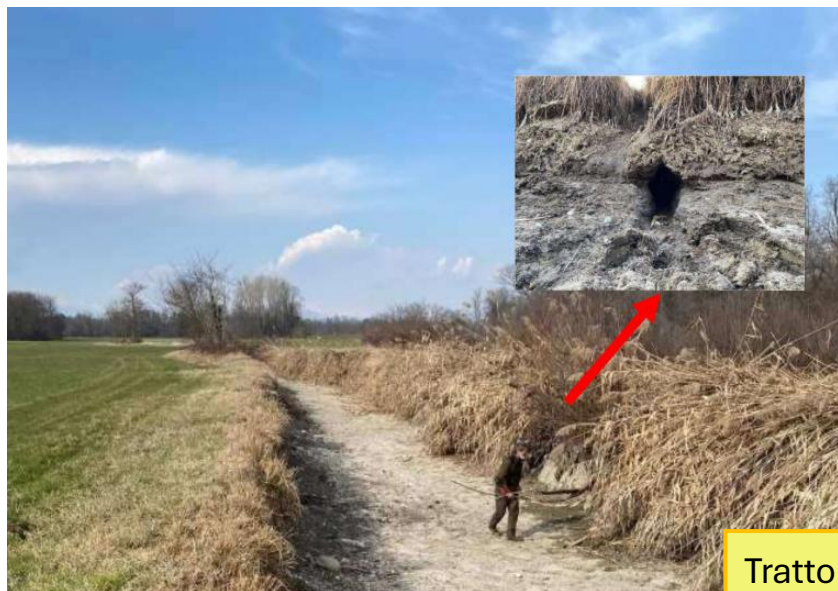
Inoltre, alcuni tratti, nel passato, erano caratterizzati dalla presenza di una pratica agricola della “**marcita**” o prato marcitorio che con il miglioramento delle sponde sarà possibile realizzare nei terreni limitrofi senza notevole dispersione di acqua.

Le marcite offrono alimentazione e rifugio a specie che altrimenti farebbero fatica a trovare alimento sui suoli ghiacciati, mentre nei periodi primaverile ed autunnale la presenza di zone umide esercita una forte attrazione per l'avifauna durante il passo; inoltre questi ambienti vanno anche considerati ricchi serbatoi di biodiversità per la presenza di anfibi ed insetti, tra cui numerose specie di farfalle.



Interventi in progetto

L'intervento ha uno scopo prettamente dimostrativo con lo scopo di costituire un primo passo verso una nuova modalità di mantenimento dell'assetto agricolo, forestale, paesaggistico e ambientale della Pianura Novarese. Il progetto vuole proporre dei modelli sperimentali e dimostrativi esportabili di buone pratiche di recupero delle sponde di corsi d'acqua artificiali.



Si propone un “muretto a secco innovativo” inteso come gabbionata rivegetata riempita ove possibile con recupero del ciottolame dei muretti preesistenti. La gabbionata è adottata anche come possibile soluzione al problema dei tunnel e delle buche scavate dalle nutrie che sono stati rilevati anche per lunghezze pari e superiori a 3 m.

Tratto di roggia con buche causate da animali sulla sponda. Fonte: Doc progettuali



Interventi in progetto

Lungo il corso d'acqua sono previsti i seguenti interventi:

- Eliminazione della vegetazione alloctona invasiva insediata sulle sponde e nell'intorno degli interventi previsti;
- Integrazione delle opere di difesa spondale già presenti, attraverso uno schema-tipo congruente con i criteri di miglioramento ecologico e con l'assetto paesaggistico/storico dell'ambito interessato (gabbionate spondali riempite con materiale ciottoloso);
- formazione di fasce tampone costituite da vegetazione autoctona arbustiva e arborea;
- formazione di nuove aree umide (marcite) nelle zone di radura erbosa.



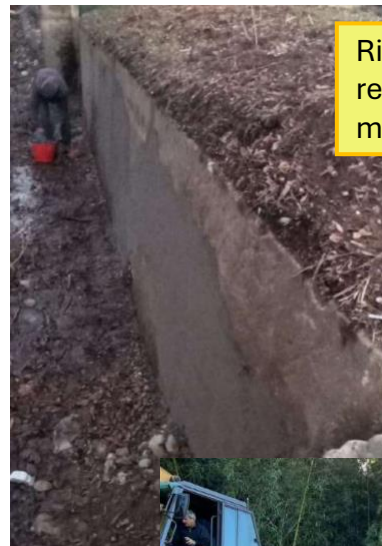
Vista di una delle aree di intervento con canale pieno. Fonte doc. progettuali



Condizione di cantiere



Realizzazione delle gabbionate.
Fonte doc progettuali



Risanamento muri esistenti e
realizzazione della scogliera in
massi. Fonte doc progettuali



Situazione post operam



Vista delle aree di intervento al termine di lavori. Gabbionate spondali completate, realizzazione di fasce tampone arboree ed erbacee lungo la sonda. Fonte doc progettuali



Bando AcqueVive – Edizione 2021

**Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque**

pta@regione.piemonte.it

